

SPECIALE

FORMULE DI RENT A CONFRONTO

LA FLESSIBILITÀ
DEI CONTRATTI DI NOLEGGIO
È TALE CHE SI PUÒ
AFFITTARE UN VEICOLO
**DA POCHI MINUTI A SETTE
O PERSINO A DIECI ANNI:**
ECCO QUALI SONO OGGI
I SISTEMI A DISPOSIZIONE
DEL CLIENTE

Si fa presto a dire noleggio: le due tipologie principali sono l'affitto dell'auto per brevi periodi e quello per periodi lunghi. In realtà tra il breve termine, conosciuto anche con il termine inglese di *rent-a-car* e il lungo termine ci sono alcune formule intermedie o alternative che aiutano a rispondere a esigenze di flessibilità richieste dai clienti. Perché affittare un'auto (ma anche un veico-

lo commerciale o una due ruote) è possibile per periodi che durano da poche ore fino a tanti anni. Vediamo quindi quali sono tutte le tipologie di noleggio a disposizione sul mercato.

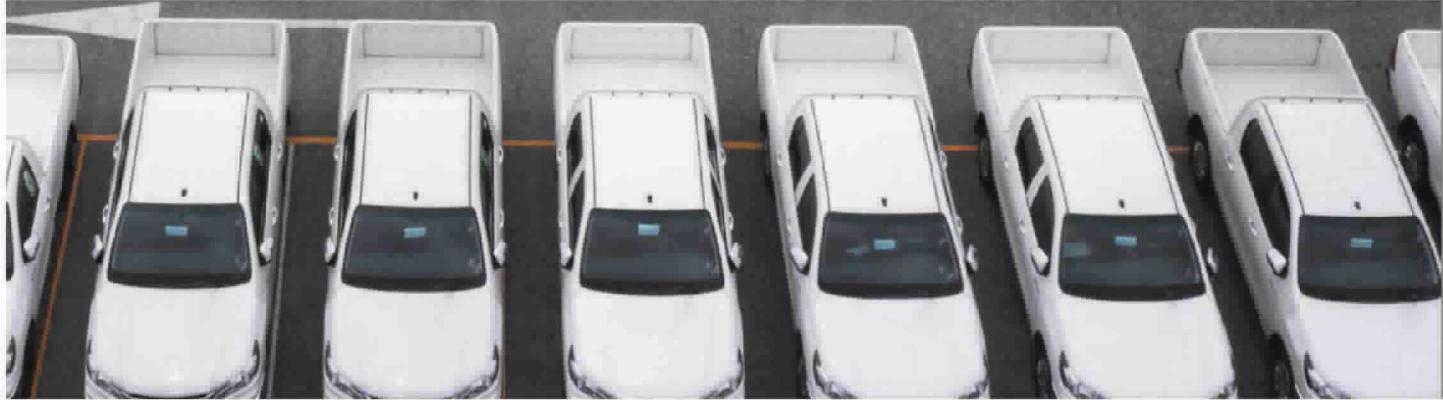
Car sharing

È una formula di "auto in condivisione", ovvero un servizio di mobilità, generalmente proposto in ambito urbano, che permette di utilizzare un'auto (ma anche un furgone) per un periodo breve, limitato a pochi minuti o qualche ora), pagando "a consumo". Da non confondere con il *car pooling*, che è un altro sistema di condivisione, ma nel quale il veicolo è di proprietà di uno dei viaggiatori, mentre gli altri partecipano alla suddivisione delle spese di viaggio ciascuno in quota parte.

Favorito dalle politiche di mobilità dei comuni o delle regioni, il *car sharing* permette di fatto a chi vive in città di rinunciare all'auto privata, ma di noleggiarla soltanto quando serve (per esempio per andare a fare la spesa al supermercato o per spostamenti lavorativi urbani di breve durata, magari quando l'appuntamento avviene in altre città che vengono raggiunte in treno). L'auto si prenota tramite un'app dedicata, si ritira in uno degli stalli predisposti in punti strategici della città, si apre e si avvia telematicamente sempre attraverso l'ap-



PER TUTTI I GUSTI





LA TOP 20 DELLE BEV PIÙ IMMATRICOLATE IN ITALIA NEL 2025

	MARCA	MODELLO	GEN-OTT 2025
1	Tesla	Model 3	4.503
2	Tesla	Model Y	4.268
3	Citroën	ë-C3	3.214
4	Dacia	Spring	2.944
5	Bmw	iX1	2.135
6	Jeep	Avenger	2.013
7	Leapmotor	T03	1.951
8	Renault	5 E-Tech	1.585
9	Volvo	EX30	1.566
10	Audi	Q4 e-Tron	1.341
11	Kia	EV3	1.281
12	Fiat	500e	1.273
13	Porsche	Macan	1.189
14	Ford	Explorer-E	1.182
15	Alfa Romeo	Junior Elettrica	1.146
16	Hyundai	Inster	1.133
17	Audi	Q6 e-Tron	1.128
18	Ford	Puma E-Gen	1.094
19	Mercedes	Eqa	1.092
20	Byd	Dolphin Surf	972

Tesla mantiene la leadership nel mercato dell'elettrico, nonostante i prezzi impegnativi. Ma subito dietro ci sono Citroën C3 e Dacia Spring, decisamente più accessibili.



plicazione installata sullo smartphone. La riconsegna non deve necessariamente avvenire nello stallo di partenza. Le tariffe, se non si percorrono troppi km e il noleggio non dura troppe ore (le soste sono calcolate con costi ridotti) sono più convenienti rispetto al noleggio a breve termine giornaliero.

Noleggio a breve termine

Convenzionalmente si è stabilito che il noleggio a breve termine comprende ogni durata di locazione da un minimo di un giorno a un massimo di 30 giorni. I punti vendita di questo servizio sono collocati generalmente in posizioni strategiche vicino alle stazioni ferroviarie o negli aeroporti, ma anche in altre località nei centri urbani. Per noleggiare l'auto a breve termine conviene prenotare in anticipo (sui siti web degli operatori), scegliendo la categoria di veicolo e la durata. Solitamente c'è una percorrenza massima compresa nella tariffa giornaliera, ma si può personalizzarla.

Chi noleggia un'auto dai rent-a-car? Gli automobilisti in attesa della consegna dell'auto nuova, quando hanno già dovuto lasciare la permuta in concessionario, oppure chi per lavoro si trasferisce temporaneamente in un'altra città. I noleggiatori dello *short rent* sviluppano una parte del proprio business nel "replacement", cioè nella gestione delle auto sostitutive per le officine o le carrozzerie, rispondendo a una necessità di mobilità dei clienti che rimangono senza l'auto per i tagliandi o le riparazioni.

Noleggio a medio termine

Se per convenzione il noleggio a breve termine non dura oltre un mese e il noleggio a lungo termine inizia a operare a partire dai 12 mesi, nella realtà entrambe queste tipologie di operatore hanno sviluppato un business che si colloca esattamente tra le due durate: la massima del noleggio a breve termine e la minima di quello a lungo termine. Questi periodi di noleggio sono solitamente gestiti con contratti di noleggio a medio termine, detti anche "noleggi plurimensili". Che rappresentano la soluzione ideale e meno costosa per chi sa che necessita di un veicolo per un periodo di tempo predeterminato.

Per esempio le aziende con personale temporaneo, assunto stagionalmente, oppure per i lavoratori in trasferta di lavoro per periodi medio-lunghi fuori sede. I costi sono in genere molto più convenienti rispetto al noleggio a tariffa giornaliera o settimanale, ma un po' più costosi rispetto ai noleggi di più lungo periodo. L'auto assegnata non è a scelta del cliente, ma si decide in base a una rosa di offerte per categoria dimensionale o per tipologia di carrozzeria.

Durante la locazione, il locatore può imporre al locatario il cambio di veicolo. L'estinzione anticipata dei contratti non è soggetta a penali in quasi tutti i contratti di questo tipo.



Noleggio a lungo termine

La durata di un contratto di noleggio a lungo termine in genere va dai 12 mesi ai 60 mesi, con percorrenze annue modulabili (e predeterminate al momento della stipula) che partono dai 5000 km fino ad arrivare a 40.000. Queste sono le proposte standard, poi si può personalizzare il contratto nei minimi dettagli con la massima flessibilità di servizi. Quasi tutti i contratti consentono di revisionare durata e percorrenze anche "work in progress", cioè durante l'utilizzo: se ci si accorge di aver sbagliato le previsioni, perché si presume che a fine contratto si restituirà l'auto con molta meno strada (oppure molta di più) si può contrattare un aggiornamento, rinegoziando i termini e rivedendo il costo dei canoni.

Attenzione, però, il potere negoziale del cliente non è elevato: risparmi e vantaggi pendono quasi sempre dalla parte dell'operatore. Le statistiche di Aniasa, l'associazione che raccoglie tutti gli operatori della mobilità, dicono che attualmente la durata media dei contratti di locazione a lungo termine si avvicina ai 40 mesi, con una percorrenza mediana attorno ai 25.000 km/anno. Per i privati la convenienza maggiore è nelle durate di 5 anni, con percorrenze attorno ai 15.000 km/anno.

Noleggio in abbonamento

Esistono infine formule che consentono flessibilità ancora maggiore e ulteriori possibilità di risparmio per contenere la rata. Chi non è in grado di stabilire in anticipo la durata della locazione può ricorrere alla formula degli abbonamenti, che in gergo tecnico si chiamano "subscription". Sono una sorta di noleggio a consumo: si stipula un contratto senza porre un limite effettivo di durata e, quando si necessita di interromperlo, si restituisce l'auto senza alcuna penale. Talvolta accade che questa tipologia di contratto preveda che l'auto potrebbe essere sostituita con una analoga (ma non sempre identica nella marca o nel modello, se non nella categoria), a insindacabile giudizio del noleggiatore. Insomma: una sorta di noleggio a breve termine, ma di medio-lungo periodo variabile a piacimento.